

# **PIANO SVILUPPO E COESIONE** **MITE**

## **ALLEGATO N. 2 ALLA** **RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE**

**ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2021**

(approvata da CdS nella seduta del .././N ai sensi art.4, lettera ii delibera  
CIPESS 2/2021)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Il par. 4 della Delibera CIPESS 2/2021 prevede che relazioni di attuazione siano approvate dal CdS entro il 15 maggio di ciascun anno.

Delibera CIPESS 29 aprile 2021. Fondo sviluppo e coesione. Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica (Delibera n. 6/2021).

**1. Stato di attuazione delle attività del Piano stralcio aree metropolitane ed urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni, c.d. PIANO DISSESSTO IDROGEOLOGICO**

Il CIPE, con delibera n. 32 del 20 febbraio 2015, punto 1.1, ha assegnato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'importo di 450 milioni di euro, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al dissesto idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane ed urbane interessate da fenomeni di esondazione ed alluvione.

La dotazione finanziaria è considerata ai fini del rispetto della chiave di riparto prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 («Legge di stabilità 2014») che destina l'80 per cento delle risorse alle aree del Mezzogiorno e il restante 20 per cento alle aree del Centro Nord.

Per il finanziamento del Piano sono state, inoltre, individuate risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro, destinate agli interventi localizzati nelle aree metropolitane e urbane, di cui 40.000.000 di euro costituite da risorse del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a valere sulle disponibilità recate dall'art. 1, comma 111, della citata legge n. 47/2013, e la restante quota di 110.000.000 di euro a carico delle risorse del Fondo sviluppo e coesione 2007-2013, di cui all'art. 7, comma 8, del decreto legge n. 133/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014 (cd. «Sblocca Italia») (punto 1.3 della medesima delibera CIPE n. 32/2015), nonché ulteriori 56.438.142,00 di euro dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, esercizio 2015.

Secondo quanto disposto dalla stessa delibera del CIPE, una quota pari allo 0,5% dell'assegnazione di 450 milioni di euro a valere sul FSC 2014-2020, è destinata ad integrare la dotazione finanziaria dell'azione di sistema di cui alla delibera CIPE n. 62/2011.

Le risorse statali che sostengono il Piano ammontano, quindi, a complessivi euro 656.438.142,00, di cui euro 654.188.141,46 per il finanziamento di interventi (v. Tabella).

*Tabella – Quadro riassuntivo delle risorse statali a supporto del Piano stralcio per le aree metropolitane ed urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni*

<b>Fonte normativa delle risorse statali</b>	<b>Importo (euro)</b>
Delibera CIPE n. 32/2015, punto 1.1 (FSC 2014-2020)	450.000.000,00
Delibera CIPE n. 32/2015, punto 1.3, a valere sulle risorse di cui all'art. 7, comma 8, decreto-legge n. 133/2014 (FSC 2007-2013)	110.000.000,00
Delibera CIPE n. 32/2015, punto 1.3, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 111, legge n. 147/2013 (Fondi di bilancio del Ministero)	40.000.000,00

Fondi di bilancio del Ministero - Esercizio 2015	56.438.142,00
<b>Totale</b>	<b>656.438.142,00</b>

La medesima delibera CIPE ha previsto che gli interventi fossero individuati con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

In attuazione di tali disposizioni normative, con DPCM 15 settembre 2015 è stato definito il programma di interventi del “*Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni*”, che si compone di una sezione attuativa di interventi urgenti e prioritari (Tabella B allegata al decreto) e di una sezione programmatica (Tabelle C e D allegate al decreto).

Il finanziamento statale richiesto per l'attuazione degli interventi della sezione attuativa, pari ad euro 654.188.141,46, ha trovato copertura finanziaria nelle risorse come sopra individuate.

Gli interventi della sezione attuativa sono localizzati in sette regioni, precisamente: Abruzzo, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Sardegna, Toscana e Veneto.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del DPCM 15 settembre 2015, in attuazione del predetto articolo 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014, sono stati sottoscritti n. 7 Accordi di programma tra il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo, nonché dal Presidente del Consiglio dei ministri e, in cinque casi, dai Sindaci delle Città metropolitane interessate, con i quali sono stati regolati il finanziamento e le modalità di attuazione degli interventi.

Nella seguente Tabella sono riportati gli estremi degli atti di approvazione degli accordi stipulati e gli importi programmati, con l'indicazione delle somme finanziate a valere sulle risorse FSC.

*Tabella – Quadro riassuntivo per regione degli accordi di programma stipulati e delle risorse a supporto del Piano stralcio per le aree metropolitane*

Regione	Estremi di approvazione accordo di programma	Importo totale accordo di programma (euro)	di cui risorse FSC (euro) <sup>(1)</sup>
Abruzzo	D.D. n. 538/STA del 24/11/2015	54.800.000,00	46.910.052,41
Emilia-Romagna	D.D. n. 537/STA del 24/11/2015	43.422.685,00	23.352.303,46
Liguria	D.D. n. 551/STA del 26/11/2015	315.000.000,00	235.406.284,89
Lombardia	D.D. n. 69/STA del 02/03/2016	145.660.001,00	96.242.650,35
Sardegna	D.D. n. 536/STA del 24/11/2015	25.300.000,00	13.953.172,52

Toscana	D.D. n. 550/STA del 25/11/2015	106.682.238,90	54.994.817,83
Veneto	D.D. n. 4/STA del 21/01/2016	109.796.068,19	89.140.718,54
<b>Totale</b>		<b>800.660.993,10</b>	<b>560.000.000,00</b>

(1) Le risorse indicate si riferiscono ai Fondi FSC, periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020.

La copertura finanziaria del Piano stralcio si completa con le risorse stanziolate dalle Regioni interessate, complessivamente pari ad euro 146.472.851,64, così ripartite:

- Regione Emilia - Romagna, finanziamento regionale per euro 16.142.685,00;
- Regione Liguria, finanziamento regionale per euro 40.000.000,00;
- Regione Lombardia, finanziamento regionale per euro 33.230.000,00;
- Regione Sardegna, finanziamento regionale per euro 9.000.000,00;
- Regione Toscana, finanziamento regionale per euro 42.437.671,64;
- Regione Veneto, finanziamento regionale per euro 5.662.495,00.

Con riferimento al finanziamento complessivo degli interventi ubicati in ciascuna delle regioni interessate dal Piano stralcio, le modalità di trasferimento prevedono:

- un'anticipazione del 15% dopo l'approvazione, da parte degli Organi preposti, dell'Accordo di programma MATTM-Regione;
- ulteriori cinque anticipazioni della stessa entità (15%) fino al raggiungimento del 90% del finanziamento, una volta sostenuta e certificata la spesa del 75% della rata immediatamente precedente e del 100% di tutte le rate antecedenti;
- un'ultima rata del 10%, anch'essa una volta sostenuta e certificata la spesa del 75% della rata immediatamente precedente e del 100% di tutte le rate antecedenti.

L'assegnazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2014-2020, è stata definita ai sensi della lettera l), comma 703, dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 («Legge di stabilità 2015») (punto 1.5 della medesima delibera CIPE n. 32/2015).

Le risorse FSC sono erogate direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Con ciascun Accordo di programma è stato istituito il "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" con funzioni di indirizzo, controllo e gestione dell'Accordo, senza oneri a carico dell'Accordo medesimo.

Il soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi è il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo, che opera con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91/2014.

Nel tempo sono intervenute le seguenti modifiche agli Accordi di programma del Piano stralcio:

- con Comitato di indirizzo e controllo in data 6 aprile 2017 dell'Accordo di programma relativo alla Regione Lombardia, è stata operata una rimodulazione delle risorse assegnate ad alcuni interventi programmati;
- con il primo atto integrativo all'Accordo di programma relativo alla Regione Sardegna, approvato con decreto direttoriale n. 275 dell'11 luglio 2019, sono stati finanziati ulteriori 3 interventi per il completamento del quadro degli interventi di mitigazione del rischio nella città di Olbia, per un importo complessivo di euro 98.000.000,00; sommando il finanziamento assegnato dall'Accordo di programma originario, di euro 25.300.000,00, l'importo cumulativo dell'Accordo stesso per la realizzazione di complessivi n. 4 interventi ammonta ad euro 123.300.000,00, di cui euro 50.068.000,00 a valere su risorse statali - provenienti per euro 16.300.000,00 dall'Accordo originario e per euro 33.768.000,00 dallo stanziamento assegnato nell'ambito del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 con DPCM 2 dicembre 2019 - ed euro 73.232.000,00 a valere su risorse regionali e FSC 2014-2020 del Patto per lo sviluppo della regione Sardegna;
- con il primo atto integrativo all'Accordo di programma relativo alla Regione Liguria, approvato con decreto direttoriale n. 12569 del 21 febbraio 2020, è stata operata una rimodulazione delle risorse assegnate ed è stata altresì ratificata l'integrazione del finanziamento statale di euro 3.000.000,00 a supporto dell'intervento codice ReNDiS 07IR004/G4, approvata nell'ambito del Piano stralcio 2019 dalla delibera CIPE n. 35/2019 e già impegnata e trasferita, nella misura del 60%, con decreto direttoriale n. 360 del 1° ottobre 2019, ai sensi del decreto ministeriale n. 255 del 4 settembre 2019.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del DPCM 15 settembre 2015, in applicazione dell'articolo 1, comma 703, lettera l), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e della delibera CIPE n. 32/2015, gli interventi finanziati sono monitorati attraverso il Sistema di monitoraggio unitario BDU (Banca Dati Unitaria) istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, nonché tramite l'inserimento, a cura delle Regioni o dei soggetti dalle medesime incaricati, dei dati nel sistema informativo «ReNDiS» dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA). Il Commissario di Governo - Presidente della Regione, è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati di monitoraggio.

La trasmissione dei dati è effettuata per 6 Regioni, attraverso il sistema SGP (Sistema Gestione Progetti) creato e gestito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale; solo la Regione Liguria utilizza un sistema mittente locale di trasmissione dei dati, denominato SIRGIL-2 e gestito dalla Regione stessa.

Attraverso SGP e SIRGIL-2 si inviano regolarmente alla Banca Dati Unitaria (BDU) i dati di attuazione degli interventi ammessi a finanziamento.

I dati raccolti da SGP e SIRGIL-2 permettono, infine, il rilascio e l'aggiornamento di appositi report che consentono di descrivere l'avanzamento e il grado di conseguimento dei risultati, nonché di elaborare specifiche interrogazioni necessarie per le attività di controllo amministrativo, di avanzamento della spesa e di valutazione.

Tale inserimento, tra l'altro, risulta condizione necessaria, unitamente alla certificazione della spesa sostenuta, per l'erogazione delle quote di finanziamento successive alla prima.

L'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi finanziati è effettuato con cadenza bimestrale.

Nella successiva Tabella è riportato lo stato di attuazione procedurale degli interventi risultante sul sistema SGP al 31/12/2021.

*Tabella – Numero degli interventi e relativo stato di attuazione sul sistema SGP al 31/12/2021.*

<b>Regione</b>	<b>N. interventi monitorati</b>	<b>Stato di attuazione degli interventi</b>
Abruzzo	1	1 in esecuzione lavori
Emilia - Romagna	6	2 in progettazione 1 in esecuzione 3 collaudati
Liguria (1)	4	1 in progettazione 2 in esecuzione lavori 1 ultimato
Lombardia	7	1 in progettazione 5 in esecuzione lavori 1 ultimato
Sardegna	1	1 in progettazione
Toscana (*)	14	6 in progettazione 5 in esecuzione lavori 1 ultimato 2 collaudati
Veneto	3	1 in progettazione 2 in esecuzione lavori
<b>Totale</b>	<b>36</b>	

\* Un intervento ricompreso nell'Accordo di programma è stato suddiviso dalla Regione in 4 lotti (hanno lo stesso CUP) e un altro è stato suddiviso in 2 lotti (hanno lo stesso CUP). Le modifiche sono in attesa di approvazione da parte del CIC.

Le anticipazioni finora erogate sono le seguenti:

- solo la prima, alle Regioni Lombardia, Sardegna, Toscana e Veneto;
- la prima e la seconda, alle Regioni Abruzzo e Liguria;
- fino alla quinta, alla Regione Emilia-Romagna.

Al 31 dicembre 2021, l'importo complessivo erogato è stato pari ad euro 163.966.221,22 (risorse FSC e di bilancio) (v. Tabella seguente).

*Tabella – Quadro delle risorse statali trasferite e da erogare (euro) e contabilità speciali di accredito dei fondi.*

<b>Regione</b>	<b>Riparto risorse</b>	<b>Tranches di pagamento erogate</b>	<b>Importo trasferimenti effettuati</b>	<b>Importo residuo da erogare</b>	<b>Contabilità Speciale</b>
Abruzzo	54.800.000,00	Seconda (30% dell'importo richiesto)	16.440.000,00	38.360.000,00	5998

Emilia-Romagna	27.280.000,00	fino alla Quinta (75% dell'importo richiesto)	20.460.000,00	6.820.000,00	5995
Liguria	275.000.000,00	Seconda (30% dell'importo richiesto)	82.500.000,00	192.500.000,00	5468
Lombardia	112.430.001,00	Prima (15% dell'importo richiesto)	16.864.500,15	95.565.500,85	5987
Sardegna	16.300.000,00	Prima (15% dell'importo richiesto)	2.445.000,00	13.855.000,00	6007
Toscana	64.244.567,27	Prima (15% dell'importo richiesto)	9.636.685,09	54.607.882,18	6010
Veneto	104.133.573,19	Prima (15% dell'importo richiesto)	15.620.035,98	88.513.537,21	6009
<b>Totale</b>	<b>654.188.141,46</b>	---	<b>163.966.221,22</b>	<b>490.221.920,24</b>	5998

Lo stato di attuazione finanziaria del Piano risultante dai dati validati sul sistema BDU al 31 dicembre 2021 (sesto bimestre di monitoraggio 2021) è riportato nella Tabella che segue.

Tabella - Stato di attuazione finanziaria del Piano al 31.12.2021 (sesto bimestre di monitoraggio 2021) (euro) <sup>(1)</sup>

Regione	Risorse statali programmate	Importo a valere su risorse FSC (*)	Impegni (**)	Pagamenti
Abruzzo	54.800.000,00	46.910.052,41	9.335.549,91	9.335.549,91
Emilia-Romagna	27.280.000,00	23.352.303,46	40.934.628,61	14.824.432,22
Liguria	275.000.000,00	235.406.284,89	268.285.879,44	58.887.500,21
Lombardia	112.430.001,00	96.242.650,35	114.040.000,00	5.346.508,46
Sardegna	16.300.000,00	13.953.172,53	1.781.522,60	0
Toscana	64.244.567,27	54.994.817,83	36.791.255,58	0
Veneto	104.133.573,19	89.140.718,54	109.796.068,19	8.224.823,13
<b>TOTALE</b>	<b>654.188.141,46</b>	<b>560.000.000,01</b>	<b>580.964.904,33</b>	<b>96.618.813,93</b>
<i>di cui Centro Nord</i>	<i>583.088.141,46</i>	<i>499.136.775,07</i>	<i>569.847.831,82</i>	<i>87.283.264,02</i>
<i>di cui Mezzogiorno</i>	<i>71.100.000,00</i>	<i>60.863.224,94</i>	<i>11.117.072,51</i>	<i>9.335.549,91</i>

(1) La tabella fa riferimento allo stato di attuazione finanziaria degli oltre 654 milioni di euro di finanziamento statale a supporto del Piano, di cui 450 milioni di Fondi FSC, periodo di programmazione 2014-2020. Le informazioni della tabella sono coerenti con quanto inserito nella BDU relativamente alle voci Costo ammesso, Impegni, Pagamenti.

(\*) Le risorse indicate si riferiscono ai Fondi FSC, periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020.

(\*\*) Il dato relativo agli "impegni" comprende anche, per alcune regioni, le risorse di propria competenza.

Si evidenzia, infine, che il presente rapporto non descrive le integrazioni finanziarie operate, con risorse estranee al Fondo di sviluppo e coesione, a favore di alcuni interventi ricompresi negli Accordi di programma del presente Piano, non ancora recepite ed approvate con appositi Atti integrativi agli accordi siglati.

## **2. Stato di attuazione delle attività del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, c.d. FONDO PROGETTAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO**

Il “*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*” è stato istituito presso l’ex Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dall’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, con lo scopo di favorire l'avanzamento delle attività progettuali fino al livello esecutivo, fase necessaria per il successivo appalto e per l'esecuzione dei lavori di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

La dotazione del fondo, dell’importo di euro 100.000.00,00, è stata assegnata con Delibera CIPE n. 32/2015.

L’utilizzo delle risorse del Fondo è disciplinato dal DPCM 14 luglio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016.

In ossequio all’art. 1, comma 3, del medesimo DPCM 14 luglio 2016, le risorse del Fondo sono state attribuite secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall’art. 1, comma 6, della legge n. 147/2013, che attribuisce l’80 % alle aree del Mezzogiorno e il 20% alle aree del Centro-Nord.

La ripartizione su base regionale è stata poi effettuata in base all’indicatore di riparto previsto dal DPCM del 5 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 gennaio 2017, sulla base di quanto previsto dall’art. 5, comma 1, del DPCM 14 luglio 2016.

Le risorse del Fondo confluiscono nel capitolo di spesa n. 7513 del Bilancio del MiTE, denominato “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”.

In ossequio all’art. 2, comma 1, del DPCM 14 luglio 2016, le risorse del Fondo, una volta istruite le proposte avanzate dalle Regioni, sono assegnate con decreto direttoriale, ai Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, ss.mm.ii.

Le risorse sono trasferite per stati di avanzamento della spesa, tranne la prima rata, pari al 26%, che viene erogata all’atto dell’assegnazione.

In attuazione dell’art. 8 del DPCM 14/7/2016, il Fondo ha caratteristiche di rotazione e, quindi, al momento del finanziamento dell’esecuzione dell’intervento la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo, le somme già anticipate per la progettazione medesima sono recuperate e sono versate ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnate al medesimo Fondo per il finanziamento di nuove progettazioni.

La verifica dei dati di monitoraggio di competenza dei Commissari di Governo, è svolta attraverso il sistema mittente SGP dell’Agenzia per la coesione territoriale. I dati sono trasmessi alla Banca Dati Unitaria (BDU) del MEF-IGRUE per la relativa validazione.



Per quello che riguarda le attività di programmazione svolte nel corso del 2021, è proseguita la programmazione ed il finanziamento di progettazioni esecutive con la quota di risorse residue a disposizione di ciascuna Regione e non ancora programmate, pari a euro € 1.333.256,45 (Tabella seguente, colonna C).

*Tabella - Dati riepilogativi delle risorse disponibili per la programmazione con il Fondo progettazione nel 2021, per tipologia e Regione.*

Regioni	Ripartizione per regione del Fondo Progettazione ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2016 [A]	N. Interventi finanziati al 1/1/2021	Importo finanziato con Decreto direttoriale di approvazione al 1/1/2021 [B]	Importo residuo da programmare n [C = A-B]	Importo da riprogrammare per interventi finanziati con Piano Stralcio 2020 [E]	Importo da riprogrammare per interventi finanziati con il Piano Operativo Ambiente [F]	Importo da riprogrammare per interventi finanziati con altri fondi [G]	Importo da riprogrammare per interventi da revocare [H]	TOTALE RISORSE DA RIPROGRAMMARE [E+F+G+H] = I
Emilia Romagna	€ 2.547.340,00	20	€ 2.547.340,00	€ 0,00	€ 868.917,00				€ 868.917,00
Friuli Venezia Giulia	€ 871.600,00	5	€ 800.750,00	€ 70.850,00	€ 113.700,00	€ 470.720,00	€ 216.330,00		€ 871.600,00
Lazio	€ 1.981.280,00	11	€ 1.981.280,00	€ 0,00	€ 372.476,95				€ 372.476,95
Liguria	€ 869.220,00	4	€ 869.220,00	€ 0,00	€ 44.952,19				€ 44.952,19
Lombardia	€ 3.082.900,00	23	€ 3.082.900,00	€ 0,00	€ 1.743.105,00			€ 42.083,80	€ 1.785.188,80
Marche	€ 1.070.120,00	11	€ 1.070.120,00	€ 0,00	€ 503.709,56				€ 503.709,56
P.A. Bolzano	€ 634.200,00	0	€ 0,00	€ 634.200,00	€ 0,00				€ 634.200,00
P.A. Trento	€ 589.200,00	0	€ 0,00	€ 589.200,00	€ 0,00				€ 589.200,00
Piemonte	€ 2.471.200,00	19	€ 2.471.200,00	€ 0,00	€ 533.352,36		€ 14.769,00		€ 548.121,36
Toscana	€ 2.517.920,00	23	€ 2.517.920,00	€ 0,00	€ 267.107,17	€ 9.585,00			€ 276.692,17
Umbria	€ 857.780,00	2	€ 857.779,96	€ 0,04	€ 306.849,94				€ 306.849,98
Valle d'Aosta	€ 437.240,00	3	€ 429.546,32	€ 7.693,68	€ 0,00				€ 7.693,68
Veneto	€ 2.070.000,00	2	€ 2.069.795,00	€ 205,00	€ 418.095,00				€ 418.300,00
<b>Centro-Nord</b>	<b>€ 20.000.000,00</b>	<b>123</b>	<b>€ 18.697.851,28</b>	<b>1.302.148,72</b>	<b>5.172.265,17</b>	<b>480.305,00</b>	<b>231.099,00</b>	<b>42.083,80</b>	<b>7.227.901,69</b>
Abruzzo	€ 7.584.800,00	55	€ 7.584.616,94	€ 183,06	€ 949.619,70	€ 465.500,00			€ 1.415.302,76
Basilicata	€ 6.305.520,00	49	€ 6.305.520,00	€ 0,00	€ 330.146,69				€ 330.146,69
Calabria	€ 9.205.840,00	59	€ 9.204.141,35	€ 1.698,65	€ 385.240,89		€ 150.128,30		€ 537.067,84
Campania	€ 12.557.360,00	54	€ 12.529.047,67	€ 28.312,33	€ 567.637,83	€ 254.507,93			€ 850.458,09
Molise	€ 3.412.800,00	34	€ 3.411.886,31	€ 913,69	€ 334.656,59		€ 120.403,92		€ 455.974,20
Puglia	€ 12.659.840,00	66	€ 12.659.840,00	€ 0,00	€ 1.343.266,00	€ 303.185,40			€ 1.646.451,40
Sardegna	€ 12.348.640,00	18	€ 12.348.640,00	€ 0,00	€ 4.818.231,76				€ 4.818.231,76
Sicilia	€ 15.925.200,00	66	€ 15.925.200,00	€ 0,00	€ 1.625.019,60	€ 403.975,08	€ 103.627,45	€ 161.734,98	€ 2.294.357,11
<b>Mezzogiorno</b>	<b>€ 80.000.000,00</b>	<b>401</b>	<b>79.968.892,27</b>	<b>31.107,73</b>	<b>10.353.819,06</b>	<b>1.427.168,41</b>	<b>374.159,67</b>	<b>161.734,98</b>	<b>12.347.989,85</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>100.000.000,00</b>	<b>524</b>	<b>98.666.743,55</b>	<b>1.333.256,45</b>	<b>15.526.084,23</b>	<b>1.907.473,41</b>	<b>605.258,67</b>	<b>203.818,78</b>	<b>19.575.891,54</b>

Inoltre, attivando la procedura di rotazione, è stata avviata la riprogrammazione delle risorse rese disponibili a seguito dell'avvenuto finanziamento di interventi la cui progettazione è stata, precedentemente al loro finanziamento, sostenuta con il contributo del Fondo.

Rientrano in tale fattispecie numerosi interventi finanziati con il c.d. Piano Stralcio 2020 (Tabella precedente, colonna E) predisposto ai sensi dell'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76.

In dettaglio, si tratta n. 98 interventi la cui progettazione esecutiva era stata anticipata con risorse del Fondo per un importo di euro 15.526.084,23. La quota di anticipazione precedentemente trasferita a ciascuna Regione per tali interventi per la progettazione, è stata così recuperata sul

capitolo di rientro del Fondo mediante corrispondente decurtazione dal finanziamento assegnato e resa disponibile per il finanziamento di nuove ed ulteriori progettazioni.

E' stata altresì avviata la rotazione del Fondo per l'importo complessivo di euro 2.716.550,86 (Tabella precedente, colonne F, G, H) per l'avvenuto finanziamento di interventi con il Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 o con risorse regionali o a causa di revoche di progettazioni già finanziate.

La quota di anticipazione per il finanziamento delle progettazioni precedentemente trasferita a ciascuna Regione per tali interventi, è stata recuperata attraverso la restituzione delle risorse sul capitolo di rientro del Fondo, per un importo di euro 879.987,36, e resa disponibile per il finanziamento di nuove, ulteriori, progettazioni.

Fa eccezione la Regione Abruzzo, per la quale è in corso di restituzione la relativa quota di anticipazione dei costi della progettazione a suo tempo erogata pari a euro 121.030,00.

Per quanto precede, le risorse disponibili per la riprogrammazione nel 2021 sono ammontate complessivamente ad euro € 19.575.891,54.

A fronte di tale disponibilità sono stati riprogrammati n. 73 progettazioni esecutive, per un importo di euro 15.334.916,09, attraverso l'emanazione di n. 17 Decreti Direttoriali, come riassunto nella seguente tabella.

*Tabella - Dati riepilogativi delle progettazioni esecutive finanziate con il Fondo progettazione al 31 dicembre 2021, per Regione.*

Regioni	N. progettazioni esecutive finanziate	Importo totale degli interventi con progettazione esecutiva finanziata (Euro)	Importo della progettazione finanziata (Euro)	Importo erogato (Euro)
Emilia Romagna	2	63.431.000,00	868.917,00	225.918,42
Friuli Venezia Giulia	5	13.000.000,00	813.080,00	211.400,80
Lazio	3	6.759.952,23	366.766,33	95.359,25
Liguria	1	6.850.000,00	44.952,19	11.687,57
Lombardia	4	59.000.000,00	1.762.109,82	458.148,55
Marche	4	8.590.000,00	503.709,56	367.707,98
P.A. Bolzano	0	0,00	0,00	0,00
P.A. Trento	0	0,00	0,00	0,00
Piemonte	1	17.000.000,00	422.960,24	109.969,66
Toscana	2	12.960.000,00	276.692,17	71.939,96
Umbria	2	2.949.395,00	306.849,98	79.780,99
Valle d'Aosta	1	4.800.000,00	7.693,68	2.000,36
Veneto	2	18.200.000,00	418.300,00	108.758,00
<b>Centro-Nord</b>	<b>27</b>	<b>€ 213.540.347,23</b>	<b>€ 5.792.030,97</b>	<b>€ 1.742.671,55</b>
Abruzzo	0	0,00	0,00	0,00
Basilicata	3	11.000.000,00	330.146,69	85.838,14
Calabria	8	28.352.582,16	424.348,76	110.330,68
Campania	0	0,00	0,00	0,00
Molise	5	5.215.020,67	455.974,20	118.553,29
Puglia	10	32.225.574,38	1.219.826,60	890.473,42
Sardegna	10	129.866.400,77	4.818.231,76	1.252.740,26
Sicilia	10	83.604.805,91	2.294.357,11	596.532,85
<b>Mezzogiorno</b>	<b>46</b>	<b>€ 290.264.383,89</b>	<b>€ 9.542.885,12</b>	<b>€ 3.054.468,63</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>73</b>	<b>€ 503.804.731,12</b>	<b>€ 15.334.916,09</b>	<b>€ 4.797.140,18</b>

Tali provvedimenti riguardano tutte le Regioni eccettuate la Campania e l'Abruzzo, per le quali è ancora in corso la riprogrammazione delle risorse disponibili. Per le suddette Regioni rimane da

programmare, nel corrente anno 2022, una quota di risorse complessivamente pari a euro 2.237.265,46.

Residua, inoltre, l'ulteriore importo di euro 2.003.709,97, ancora non programmato e relativo alle Regioni Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Abruzzo, Calabria, Campania e Puglia e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, che sarà anch'essa oggetto di programmazione nel corso del 2022.

Quindi, a seguito di tali attività di programmazione e a fronte di una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 100.000.000,00, sono state complessivamente programmate, al 31/12/2021, risorse per complessivi euro € 95.759.024,57, per il finanziamento della progettazione esecutiva di n. 456 interventi (v. Tabella seguente).

Tutti gli interventi finanziati hanno ricevuto l'anticipazione del 26% dell'importo assegnato, come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. 14 luglio 2016. Le Regioni Puglia e Marche hanno ottenuto il pagamento della seconda tranches di finanziamento, pari al 47% delle risorse impegnate, seguendo la procedura di cui al medesimo art. 6 del DPCM 14 luglio 2016.

*Tabella – Dati riepilogativi delle progettazioni esecutive finanziate con il Fondo progettazione al 31 dicembre 2021, per Regione.*

Regioni	Ripartizione per regione del Fondo Progettazione ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2016 [A]	N. Interventi finanziati	Importo finanziato con Decreto direttoriale di approvazione [B]
Emilia Romagna	€ 2.547.340,00	11	€ 2.547.340,00
Friuli Venezia Giulia	€ 871.600,00	5	€ 813.080,00
Lazio	€ 1.981.280,00	8	€ 1.975.569,38
Liguria	€ 869.220,00	3	€ 869.220,00
Lombardia	€ 3.082.900,00	13	€ 3.059.821,02
Marche	€ 1.070.120,00	10	€ 1.070.120,00
P.A. Bolzano	€ 634.200,00	0	€ 0,00
P.A. Trento	€ 589.200,00	0	€ 0,00
Piemonte	€ 2.471.200,00	15	€ 2.346.038,88
Toscana	€ 2.517.920,00	16	€ 2.517.920,00
Umbria	€ 857.780,00	3	€ 857.780,00
Valle d'Aosta	€ 437.240,00	3	€ 437.240,00
Veneto	€ 2.070.000,00	3	€ 2.070.000,00
<b>Centro-Nord</b>	<b>€ 20.000.000,00</b>	<b>90</b>	<b>€ 18.564.129,28</b>
<b>Abruzzo *</b>	<b>€ 7.584.800,00</b>	<b>44</b>	<b>€ 6.169.497,24</b>
<b>Basilicata</b>	<b>€ 6.305.520,00</b>	<b>46</b>	<b>€ 6.305.520,00</b>
<b>Calabria</b>	<b>€ 9.205.840,00</b>	<b>53</b>	<b>€ 9.093.120,93</b>
<b>Campania *</b>	<b>€ 12.557.360,00</b>	<b>47</b>	<b>€ 11.706.901,91</b>
<b>Molise</b>	<b>€ 3.412.800,00</b>	<b>32</b>	<b>€ 3.412.800,00</b>
<b>Puglia</b>	<b>€ 12.659.840,00</b>	<b>68</b>	<b>€ 12.233.215,21</b>
<b>Sardegna</b>	<b>€ 12.348.640,00</b>	<b>11</b>	<b>€ 12.348.640,00</b>
<b>Sicilia</b>	<b>€ 15.925.200,00</b>	<b>65</b>	<b>€ 15.925.200,00</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>€ 80.000.000,00</b>	<b>366</b>	<b>€ 77.194.895,29</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 100.000.000,00</b>	<b>456</b>	<b>€ 95.759.024,57</b>

*\*Nel computo degli interventi indicati in tabella non sono considerate n. 18 progettazioni per un importo di euro 2.237.265,46 per le quali deve essere attuata la rotazione del Fondo per finanziare nuove ed ulteriori progettazioni a seguito del loro avvenuto finanziamento.*

Si fa presente, inoltre, che con provvedimenti del novembre 2021 è stato approvato il cd. Piano stralcio 2021, che ha finanziato n. 138 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per un importo complessivo di euro 303.089.086,89, con la procedura prevista dall'art. 36-ter, comma 7,

lettera a), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha modificato il primo e secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, successivamente ulteriormente modificato dell'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.

Di questi, n. 50 interventi hanno avuto la progettazione esecutiva finanziata a valere sulle risorse del Fondo, per un importo di euro 4.466.606,84; per i suddetti interventi è necessario attivare la procedura di rotazione delle risorse sopra descritta.

Pertanto, con note del febbraio 2022 la Direzione ha provveduto a chiedere ai Commissari di Governo la restituzione delle risorse già anticipate per la progettazione di tali interventi, al fine di metterle a disposizione di nuove ed ulteriori progettazioni esecutive, per un importo complessivo di euro 1.611.960,29.

La tabella che segue riepiloga, schematicamente, le attività da svolgere nel corso dell'anno 2022.

Regioni	Ripartizione per regione del Fondo Progettazione ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2016 [A]	N. Interventi finanziati	Importo finanziato con Decreto direttoriale di approvazione [B]	Importo residuo da programmare [C = A-B]	Importo da riprogrammare per interventi già revocati non riprogrammati nel 2021 [I]	Importo da riprogrammare per interventi finanziati con Piano Stralcio 2021 [E]	Importo da riprogrammare per interventi finanziati con altri fondi [G]	Importo da riprogrammare per interventi da revocare [H]	TOTALE RISORSE DA RIPROGRAMMARE [C+I+E+G+H] = L	RISORSE DA RESTITUIRE SUL CAPITOLE DI ENTRATA DEL FONDO DA PARTE DELLE REGIONI
Emilia Romagna	€ 2.547.340,00	11	€ 2.547.340,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Friuli Venezia Giulia	€ 871.600,00	5	€ 813.080,00	€ 58.520,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 58.520,00	€ 0,00
Lazio	€ 1.981.280,00	8	€ 1.975.569,38	€ 5.710,62	€ 0,00	€ 193.320,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 199.031,05	€ 50.263,31
Liguria	€ 869.220,00	3	€ 869.220,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lombardia	€ 3.082.900,00	13	€ 3.059.821,02	€ 23.078,98	€ 0,00	€ 282.541,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 305.620,00	€ 73.460,67
Marche	€ 1.070.120,00	10	€ 1.070.120,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 159.111,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 159.111,84	€ 116.151,64
P.A. Bolzano	€ 634.200,00	0	€ 0,00	€ 634.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 634.200,00	€ 0,00
P.A. Trento	€ 589.200,00	0	€ 0,00	€ 589.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 589.200,00	€ 0,00
Piemonte	€ 2.471.200,00	15	€ 2.346.038,88	€ 125.161,12	€ 0,00	€ 676.477,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 801.638,96	€ 175.884,24
Toscana	€ 2.517.920,00	16	€ 2.517.920,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 258.904,56	€ 10.665,00	€ 9.045,00	€ 278.614,56	€ 72.439,79
Umbria	€ 857.780,00	3	€ 857.780,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Valle d'Aosta	€ 437.240,00	3	€ 437.240,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Veneto	€ 2.070.000,00	3	€ 2.070.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Centro-Nord</b>	<b>€ 20.000.000,00</b>	<b>90</b>	<b>€ 18.564.129,28</b>	<b>€ 1.435.870,72</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.570.355,69</b>	<b>€ 10.665,00</b>	<b>€ 9.045,00</b>	<b>€ 3.025.936,41</b>	<b>€ 488.199,64</b>
Abruzzo	€ 7.584.800,00	44	€ 6.169.497,24	€ 183,06	€ 1.415.119,70	€ 913.578,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.328.881,43	€ 237.530,45
Basilicata	€ 6.305.520,00	46	€ 6.305.520,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 131.101,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 131.101,69	€ 34.086,44
Calabria	€ 9.205.840,00	53	€ 9.093.120,93	€ 112.719,07	€ 0,00	€ 132.245,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 244.964,47	€ 34.383,80
Campania	€ 12.557.360,00	47	€ 11.706.901,91	€ 28.312,33	€ 822.145,76	€ 485.365,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.335.823,87	€ 126.195,10

Molise	€ 3.412.800,00	32	€ 3.412.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 254.796,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 254.796,01	€ 66.246,96
Puglia	€ 12.659.840,00	68	€ 12.233.215,21	€ 426.624,79	€ 0,00	€ 788.798,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.215.423,39	€ 575.822,98
Sardegna	€ 12.348.640,00	11	€ 12.348.640,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sicilia	€ 15.925.200,00	65	€ 15.925.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 190.365,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 190.365,00	€ 49.494,90
<b>Mezzogiorno</b>	<b>€ 80.000.000,00</b>	<b>366</b>	<b>€ 77.194.895,29</b>	<b>€ 567.839,25</b>	<b>€ 2.237.265,46</b>	<b>€ 2.896.251,15</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 5.701.355,86</b>	<b>€ 1.123.760,64</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 100.000.000,00</b>	<b>456</b>	<b>€ 95.759.024,57</b>	<b>€ 2.003.709,97</b>	<b>€ 2.237.265,46</b>	<b>€ 4.466.606,84</b>	<b>€ 10.665,00</b>	<b>€ 9.045,00</b>	<b>€ 8.727.292,27</b>	<b>€ 1.611.960,29</b>

In particolare, sono da programmare, per le motivazioni sopra accennate:

- euro 2.003.709,97, a favore delle Regioni Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Abruzzo, Calabria, Campania e Puglia e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano (Colonna C).
- euro 2.237.265,46, a favore delle Regioni Campania e Abruzzo (Colonna I);
- euro 4.466.606,84, per le progettazioni già sostenute con il Fondo che sono state oggetto di finanziamento con il suddetto Piano stralcio 2021 (Colonna E);
- euro 19.710,00, per progettazioni finanziate con altri fondi o da revocare nella Regione Toscana (Colonne G e H).

Il totale delle risorse da programmare risulta, quindi, complessivamente di **euro 8.727.292,27**.

Con note del febbraio c.a. è stato chiesto ai Commissari di Governo di aggiornare il monitoraggio fisico delle progettazioni finanziate al 31 dicembre 2021, i cui esiti saranno disponibili entro la metà del prossimo mese di marzo.